

**ATTO DD 412/A1612B/2021**

**DEL 28/06/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1612B - Progettazione strategica e green economy**

**OGGETTO:** Progetto regionale contro lo spreco alimentare “Una Buona Occasione...verso la sostenibilità” finanziato con Programma MI.S.E. MAP 8 - Int. n. 2. (D.G.R. n. 11-397 del 18 Ottobre 2019); aggiudicazione all’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo dei servizi per la realizzazione di prodotti multimediali sul nesso tra spreco alimentare e climate-change, ai sensi dell’art. 1 del D.L. n. 76/2020. CUP: J69J19000430001; CIG: Z36319DB7D.

Premesso che:

In sede di riparto dei fondi ex art. 148 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è stata destinata alla Regione Piemonte, con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 febbraio 2019, la somma di € 718.478,00 per la realizzazione di iniziative a favore dei consumatori.

Con D.G.R. n. 11-397 del 18/10/2019, la Giunta regionale ha approvato il Programma generale d’intervento per iniziative a vantaggio dei consumatori denominato “Per un consumerismo sostenibile fra garanzia dei diritti e responsabilità delle scelte”, finanziato con i fondi statali previsti dall’art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Tale programma è stato presentato al Ministero dello Sviluppo Economico, il quale, con Decreto del 17/12/2019, lo ha approvato e contestualmente ammesso a finanziamento per la realizzazione degli interventi in esso previsti e di seguito riportati:

- Intervento n. 1: “Sportelli del consumatore” per l’importo di euro 662.000,00;
- Intervento n. 2: “Una Buona Occasione... verso la sostenibilità” per l’importo di 54.000,00 euro (oltre agli oneri per la commissione di verifica sulla realizzazione del programma, quantificati in € 2.478).

L’intervento n. 2 prevede alcune attività, fra cui la realizzazione di prodotti multimediali sul nesso tra spreco alimentare e climate change, nonché la realizzazione di una sezione informativa e di un video dimostrativo sul “packaging e cibo”, da inserire negli strumenti di comunicazione (sito web e mobile application) in cui si sostanzia il progetto.

Con D.D. 294/A1612B del 11/05/2021, che si richiama integralmente e cui si rimanda per ogni dettaglio, si è

approvato il progetto dei servizi necessari e si sono attivate le procedure per la relativa acquisizione, con contestuale richiesta di preventivo all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e si è proceduto alla prenotazione di € 41.480,00 (P. Imp n. 9200/2021 sul cap. 114275/2021) e accertamento della somma di € 41.480,00 (Acc. n. 1261/2021 sul cap.24575/2021 ).

Dato atto che:

In data 18/05/2021 è stata avviata dal R.U.P. la procedura per la trattativa diretta tramite la piattaforma Sintel (num. id. procedura 140278773) ed è stata formulata richiesta di offerta all'operatore economico Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, con sede in piazza Vittorio Emanuele n. 9, Frazione Pollenzo, 12042 Bra(CN).

L'operatore economico individuato ha inviato una prima offerta tramite piattaforma Sintel in data 28/05/2021.

In data 01/06/2021, con una successiva comunicazione, inviata sempre tramite la piattaforma Sintel (id. messaggio 140742689), l'UNIS.G. ha proposto una nuova offerta ribassata, richiedendo di avvalersi della possibilità prevista dall'art. 103, comma 11 del D.L. n. 50/2016 e smi; quest'ultima offerta è stata poi rettificata in data 04/06/2021, sempre tramite messaggio inviato con la procedura Sintel (id. messaggio 140837172) a causa di un errore materiale.

In data 7/6/2021 è stata completata la fase di valutazione, e l'offerta finale di € 32.868,00 + iva per un totale di € 40.098,96 (IVA inclusa), comprensiva del ribasso ai fini dell'art. 103, comma 11 del D.L. n. 50/2016, è stata ritenuta adeguata e valutata positivamente.

Con note del 3/06/2021, prot n. 64228 e 64229, sono state inviate alla Procura della Repubblica di Cuneo e all'Agenzia delle Entrate della direzione provinciale di Cuneo le richieste del casellario giudiziale e del certificato di regolarità contabile relative all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e al suo Legale Rappresentante, come da previsioni contenute nel D. Lgs. n. 50/2016 e smi.

In data 07/06/2021 è prevenuta al Settore Progettazione strategica e green economy la certificazione dell'Ufficio del Casellario Locale della Procura della Repubblica di Torino con attestazione "NULLA" al nome di Petrini Carlo, legale rappresentate dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (prot. in entrata n. 65608/2021-A1600A).

In data 16/06/2021 è prevenuta al Settore Progettazione strategica e green economy nota dell'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di Cuneo/ufficio territoriale di Alba, in cui si attesta che non sussistono violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse nei confronti del soggetto d'imposta Università degli Studi di Scienze Gastronomiche con domicilio fiscale in Piazza Vittorio Veneto 9, Bra -CN- (prot. in entrata n. 69426/2021-A1600A).

Rilevato che

l'offerta migliorativa presentata dall'operatore economico ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.L. n. 50/2016, consente l'acquisizione dei servizi in oggetto ad un prezzo ancor più vantaggioso (€ 32.868,00 + IVA) rispetto a quanto inizialmente offerto sulla piattaforma Sintel dall'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (€ 33.200,00 + IVA);

la verifica dei requisiti in capo al soggetto aggiudicatario previsti all'art. 32, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 e smi ha dato esito positivo;

ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e smi è possibile l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto trattasi di servizio espletato direttamente dall'operatore economico di

comprovata solidità economica e a fronte di ulteriore miglioramento dell'offerta.

Dato atto che per l'affidamento del servizio comporta una spesa di € 32.868,00 + IVA, per un totale complessivo di € 40.098,96.

Visto lo schema di contratto, allegato con il presente atto, per farne parte integrante e sostanziale (allegato A)

Ritenuto

- di aggiudicare e affidare all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, CF 91023900045 con sede legale in piazza Vittorio Emanuele n. 9, frazione Pollenzo – 12042 Bra (CN) (Cod. Ben. n. 165001) i servizi necessari alla realizzazione di prodotti multimediali sul nesso tra spreco alimentare e climate change – realizzazione sezione informativa e video dimostrativo sul “packaging e cibo da inserire su apposito sito web” - ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, secondo il progetto di servizi approvato con D.D. 294/A1612B/2021 del 11 maggio 2021 per un importo complessivo di € 40.098,96 (di cui € 7.230,96 per IVA soggetta a scissione di pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972);
- 
- di approvare schema di contratto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1).

Dato atto che occorre:

- ridurre l'accertamento di entrata n. 1261/2021 sul cap. 24575/2021 di cui alla DD n. 294/A1612B dell'11 maggio 2021 per un importo pari a € 1.381,04;
- ridurre la prenotazione di spesa n. 9200/2021 sul cap. 114275/2021 di cui alla DD n. 294/A1612B del'11 maggio 2021 per un importo pari a € 1.381,04;
- impegnare la somma di € 40.098,96 o.f.i. a favore dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, CF 91023900045 con sede legale in piazza Vittorio Emanuele n. 9, frazione Pollenzo – 12042 Bra (CN) (Cod. Ben. n. 165001) di cui al movimento contabile delegato sul capitolo 114275/2021 Missione 14 Sviluppo economico e competitività Programma 1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori Struttura A1013B Coordinamento e Gestione Servizi Generali operativi – tutela dei consumatori del Bilancio gestionale 2021-2023 (annualità 2021);

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 e s.m.i

## **IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- art. 148 della Legge 388/2000
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/02/2019;
- Decreti Direttoriali del Ministero dello Sviluppo Economico del 21/12/2018, 17/06/2019 e del 26/07/2019;
- LL. RR. 23/2008 e 24/2009;
- D.G.R. n. 11-397 del 18/10/2019;
- D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

- D.D. 294/A1612B/2021 del 11/05/2021.
- D. L.gs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D. Lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023;
- D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i.;
- L. R. n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione di previsione finanziario 2021-2023";
- D.G.R. 19 aprile 2021 n. 1-3115 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

## **DETERMINA**

- di aggiudicare all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, CF 91023900045 con sede legale in piazza Vittorio Emanuele n. 9, frazione Pollenzo – 12042 Bra (CN) (Cod. Ben. n. 165001) i servizi necessari alla realizzazione di prodotti multimediali sul nesso tra spreco alimentare e climate change – realizzazione sezione informativa e video dimostrativo sul “packaging e cibo da inserire su apposito sito web” - ai sensi dell’art. 1 del D.L. n. 76/2020, secondo il progetto di servizi approvato con D.D. 294/A1612B/2021 del 11 maggio 2021 per un importo pari a € 40.098,96 (di cui € 7.230,96 per IVA soggetta a scissione di pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del D.P.R. 633/1972);
- di ridurre l’accertamento di entrata n. 1261/2021 sul cap. 24575/2021 di cui alla D.D. n. 294/A1612B dell’11 maggio 2021 per un importo pari a € 1.381,04;
- di ridurre la prenotazione di spesa n. 9200/2021 sul cap. 114275/2021 di cui alla D.D. n. 294/A1612B del’11 maggio 2021 per un importo pari a € 1.381,04;
- di impegnare la somma di € 40.098,96 o.f.i. a favore dell’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, CF 91023900045 con sede legale in piazza Vittorio Emanuele n. 9, frazione Pollenzo – 12042 Bra (CN) (Cod. Ben. n. 165001) di cui al movimento contabile delegato sul capitolo 114275/2021 Missione 14 Sviluppo economico e competitività Programma 1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori Struttura A1013B Coordinamento e Gestione Servizi Generali operativi – tutela dei consumatori del Bilancio gestionale 2021-2023 (annualità 2021);
- Le transazioni elementari sono rappresentate nell’Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare schema di contratto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

di dare atto:

- che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
- che ai sensi dell'art.1,comma 4,D.L. 76/2020,convertito dalla Legge 120/2020, non è stata prevista la garanzia per la partecipazione alla procedura;
- di provvedere ai pagamenti nei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, previa verifica dell'esecuzione della prestazione, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D. Lgs. 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di stabilire che per il servizio in oggetto è individuato, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) l'Arch. Jacopo Chiara in qualità di dirigente responsabile del Settore Progettazione strategica e green economy;

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010, nonché sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e comma 2 e dell'art. 37 del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Dati di Amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, CF 91023900045, sede legale in piazza Vittorio Emanuele n. 9, frazione Pollenzo – 12042 Bra (CN)
- Importo: € 40.098,96 o.f.i.
- Dirigente responsabile: Jacopo Chiara
- Modalità di individuazione beneficiario: procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art.1 D.L. 76/2020, tramite affidamento diretto sulla piattaforma Sintel

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1612B - Progettazione strategica e green economy)  
Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

## **SCHEMA DI CONTRATTO**

Contratto tra Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per AFFIDAMENTO per l'acquisizione dei servizi per la realizzazione di prodotti multimediali sul nesso tra spreco alimentare e climate change relativi al progetto "Una buona occasione...verso la sostenibilità"

### **TRA**

Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, CF 800876770016, con sede in Torino, Piazza Castello n. 165 – rappresentata da .....nato a....., il ..... domiciliato ai fini del presente atto presso la suddetta sede

### **E**

Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, CF 91023900045, con sede legale in Piazza Vittorio Emanuele n. 9, frazione Pollenzo – Bra (CN) , rappresentata da....., nato a .....il ....., domiciliato ai fini del presente atto presso la suddetta sede, in qualità di legale rappresentante

### **PREMESSO CHE**

- in sede di riparto dei fondi ex art. 148 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è stata destinata alla Regione Piemonte, con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 febbraio 2019, la somma di € 718.478,00 per la realizzazione di iniziative a favore dei consumatori.

- Con D.G.R. n. 11-397 del 18/10/2019, la Giunta regionale ha approvato il Programma generale d'intervento per iniziative a vantaggio dei consumatori denominato "Per un consumerismo sostenibile fra garanzia dei diritti e responsabilità delle scelte", finanziato con i fondi statali previsti dall'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Tale programma è stato presentato al Ministero dello Sviluppo Economico, il quale, con Decreto del 17/12/2019, lo ha approvato e contestualmente ammesso a finanziamento per la realizzazione degli interventi in esso previsti e di seguito riportati:

- Intervento n. 1: "Sportelli del consumatore" per l'importo di euro 662.000;
- Intervento n. 2: "Una Buona Occasione... verso la sostenibilità" per l'importo di 54.000 euro (oltre agli oneri per la commissione di verifica sulla realizzazione del programma, quantificati in € 2.478).

- L'intervento n. 2 "Una Buona Occasione... verso la sostenibilità" costituisce la prosecuzione e l'implementazione del precedente progetto, anch'esso finanziato interamente dal Ministero dello Sviluppo Economico, denominato "Una Buona Occasione: contribuisce anche tu a ridurre gli sprechi alimentari", realizzato a partire dal 2014 in collaborazione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta e finalizzato ad accrescere la consapevolezza dei consumatori sull'esigenza di evitare gli sprechi di cibo ed evidenziare gli impatti negativi che ne derivano.

- L'intervento n. 2 prevede alcune attività fra cui la realizzazione di prodotti multimediali sul nesso spreco alimentare e climate change nonché la realizzazione di una sezione informativa e di un video dimostrativo sul "packaging e cibo" da inserire negli strumenti di comunicazione in cui si sostanzia il progetto.

- Il programma generale d'intervento, di cui all'allegato A) della D.G.R. n. 11-397 del 18 ottobre 2019 ha stabilito un piano finanziario con relativo prospetto delle spese; per l'intervento di cui sopra è stata preventivata una spesa totale di € 41.480,00 comprensiva di IVA.
- A causa dello stato di emergenza dovuto alla pandemia tuttora in corso, si è reso necessario adeguare le modalità di realizzazione del progetto conformandole alle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, nel rispetto delle previsioni contenute nella circolare MI.S.E. n. 1 del 2020 (punto n. 2). Conseguentemente le attività che prevedevano eventi pubblici o la realizzazione di strumenti legati ad eventi pubblici sono state ripensate secondo una logica di comunicazione digitale e a distanza.
- Con D.D. 294/A1612B del 11/05/2021, che si richiama integralmente e cui si rimanda per ogni dettaglio, si è approvato il progetto dei servizi necessari e si sono attivate le procedure per la relativa acquisizione, con contestuale richiesta di preventivo all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.
- In data 18/05/2021 è stata avviata dal R.U.P. la procedura per la trattativa diretta tramite la piattaforma Sintel (num. id. procedura 140278773) ed è stata formulata richiesta di offerta all'operatore economico Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, con sede in piazza Vittorio Emanuele n. 9, Frazione Pollenzo, 12042 Bra (CN).
- L'operatore economico individuato ha inviato una prima offerta tramite piattaforma Sintel in data 28/05/2021 e, in data 01/06/2021, con una successiva comunicazione, inviata sempre tramite la piattaforma Sintel (id. messaggio 140742689), l'UNI.S.G. ha proposto una nuova offerta ribassata, richiedendo di avvalersi della possibilità prevista dall'art. 103, comma 11 del D.L. n. 50/2016 e smi; quest'ultima offerta è stata poi rettificata in data 04/06/2021, sempre tramite messaggio inviato con la procedura Sintel (id. messaggio 140837172) a causa di un errore materiale.
- In data 7/6/2021 è stata completata la fase di valutazione, e l'offerta finale di € 32.868,00 + iva, comprensiva del ribasso ai fini dell'art. 103, comma 11 del D.L. n. 50/2016, è stata ritenuta adeguata e valutata positivamente, con conseguente aggiudicazione definitiva del contratto di appalto
- il C.U.P. relativo alla procedura di gara è il seguente: J69J19000430001
- il C.I.G. relativo alla procedura di gara è il seguente: Z36319DB7D
- l'Appaltatore ha provveduto a comunicare tutti i dati richiesti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. (di seguito solo "L. 136/2010");
- ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e smi è possibile l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto trattasi di servizio espletato direttamente dall'operatore economico di comprovata solidità economica e a fronte di ulteriore miglioramento dell'offerta.
- la verifica dei requisiti in capo al soggetto aggiudicatario previsti all'art. 32, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 e smi ha dato esito positivo
- nei confronti dell'appaltatore è stato rilasciato il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) dallo Sportello Unico Previdenziale On Line con validità sino al [29/06/2021];
- nei confronti dell'appaltatore non risultano sussistere impedimenti all'assunzione del presente rapporto di appalto;
- è, dunque, intenzione delle Parti procedere alla sottoscrizione del presente Contratto.

**Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente Contratto con valore negoziale, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.**

### **Art. 1 – Oggetto**

Oggetto del contratto è l'affidamento *per l'acquisizione dei servizi per la realizzazione di prodotti multimediali sul nesso tra spreco alimentare e climate change relativi al progetto “Una buona occasione...verso la sostenibilità”* di cui al progetto allegato al presente Contratto quale parte integrante e sostanziale e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico illustrativa (Allegato A1);
- Capitolato speciale d'appalto (Allegato A2);

L'obiettivo principale dell'azione garantire la continuità delle attività di comunicazione e sensibilizzazione sulla tematica dello spreco alimentare e dei suoi impatti ambientali, per accrescere sempre più la consapevolezza dei consumatori e agevolarli nell'adozione di comportamenti di consumo più virtuosi e sostenibili

### **Art. 2 – Durata**

1. I servizi dovranno essere realizzati secondo quanto specificato in capitolato e comunque entro il 15 novembre 2021, al fine di espletare le operazioni di rendicontazione richieste dal MISE.
2. La modifica dei termini temporali di cui al comma 1, qualora adeguatamente motivata, dovrà essere approvata dalla Regione Piemonte.

### **Art. 3 – Corrispettivo**

Il corrispettivo per lo svolgimento dei servizi è fissato in euro 32.868,00 esclusa l'IVA.

### **Art. 4 – Modalità di erogazione del corrispettivo**

1. L'erogazione del corrispettivo avverrà secondo le seguenti tempistiche e modalità:

- prima tranche: anticipazione del 20% sull'importo complessivo alla stipula del contratto, pari a euro .....;
- seconda tranche: alla realizzazione di tutte le attività per l'importo corrispondente pari a euro .....;

I pagamenti verranno effettuati solo a seguito di positiva verifica della conformità dei lavori svolti rispetto a quanto previsto dal presente contratto.

2. Tali spese saranno liquidate a seguito di presentazione di fatture elettroniche inviate al seguente codice univoco ufficio IPA (E6A9MX) a:

Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Progettazione strategica e green economy (codice A1612B) Corso Bolzano, 44 – 10121 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

3. La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) ai sensi della normativa vigente.

4. Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CIG Z36319DB7D. In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

### **Art. 5 – Trattamento dati, diffusione e divulgazione**

1. L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo si impegna a effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e a osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie acquisite nello svolgimento del servizio oggetto del presente contratto e in nome proprio e per conto del personale impiegato, a non divulgare a terzi i documenti ivi compresa la documentazione fotografica, le informazioni e le notizie rilevate durante l'espletamento del servizio, se non espressamente concordate con la Regione Piemonte.

2. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR) i dati sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali connesse al presente contratto.

3. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it); il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Progettazione Strategica e Green Economy.

4. I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati, autorizzati e istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato e sono conservati per il periodo definito nel Piano di Fascicolazione e Conservazione della Direzione;

5. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

6. Il titolare del dato potrà esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a

disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

7. Tutto il materiale originale, sia cartaceo che in formato elettronico, resterà di proprietà esclusiva della Regione Piemonte, Settore Progettazione Strategica e Green Economy.

#### **Art. 6 - Adempimenti della parti**

1. L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia"* e s.m.i.;

2. L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

5. Nel rispetto della misura 6.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della committenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

6. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali al seguente indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/system/files/PATTO%20DI%20INTEGRITA%20APPALTI.doc>, per quanto compatibili con il servizio affidato;

7. nel rispetto della misura 6.14 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare il Patto di integrità allegato al presente contratto (allegato A3) quale parte integrante, sostanziale e pattizia, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione del contratto.

### **Art. 7– Verifiche**

La Regione Piemonte si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza delle disposizioni contenute nella relazione tecnico illustrativa e nel capitolato speciale d'appalto allegati al presente schema di contratto.

### **Art. 8 - Forza maggiore**

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero lo svolgimento delle attività regolate dal presente contratto dovranno essere motivate per iscritto dall'aggiudicatario alla Regione Piemonte, Settore Progettazione Strategica e Green Economy – C.so Bolzano, 44 – 10121 Torino. La Regione Piemonte, valutate le motivazioni addotte dal richiedente, ha facoltà di concedere, previa verifica, un differimento nell'esecuzione delle prestazioni.

### **Art. 9 –Violazioni e penali**

1. La Regione Piemonte provvede all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali e qualora si riscontrassero violazioni procederà alla contestazione all'aggiudicatario delle circostanze rilevate. L'aggiudicatario potrà inviare le proprie controdeduzioni (anticipate via PEC), entro il termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della formale contestazione.

La Regione, previa valutazione delle ragioni addotte, assumerà gli opportuni provvedimenti chiedendo l'adeguamento delle prestazioni difformi alle previsioni del capitolato.

2. Nel caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali si applica una penale calcolata in misura giornaliera pari allo 1‰ dell'ammontare netto contrattuale e fino alla misura massima del 10% di detto ammontare netto contrattuale. Superata tale soglia si procede alla risoluzione del contratto.

## **Art. 10 – Recesso**

È facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto di appalto, ex art. 1373 e 1671 del c.c., previa apposita comunicazione scritta inviata all'aggiudicatario, almeno 1 mese prima della data di recesso.

In tal caso la Regione Piemonte si obbliga a pagare all'aggiudicatario il corrispondente alle prestazioni già eseguite e all'ammontare delle spese sostenute.

## **Art. 11 - Clausola risolutiva espressa**

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, trattenendo gli eventuali crediti nei suoi confronti, in presenza delle seguenti sopravvenute circostanze:

- cessione del contratto da parte dell'aggiudicatario;
- fallimento dell'aggiudicatario o insolvenza;
- rilascio, a opera dell'aggiudicatario e suo personale impiegato per il servizio in oggetto, di interviste se non espressamente concordate con la Regione Piemonte, agli organi di informazione, sui temi afferenti l'attività del presente Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale o divulgazione a terzi di notizie e documentazione, inerenti il servizio medesimo;
- mutamento nella personalità giuridica o nella natura dell'aggiudicatario.

È fatto salvo il diritto della Regione Piemonte di agire per il risarcimento degli ulteriori danni subiti o spesa sostenuta.

## **Art. 12 - Effetti della risoluzione**

A seguito della risoluzione anticipata del contratto la Regione Piemonte ha facoltà di affidare a terzi il servizio organizzativo. All'aggiudicatario inadempiente saranno addebitate, previa notifica del nuovo contratto, le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte per il nuovo affidamento a terzi, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. L'aggiudicatario inadempiente incorre, comunque, nelle eventuali responsabilità civili e penali, per i fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto, come pure nel caso di disdetta anticipata del contratto senza giusta causa o giustificato motivo.

### **Art. 13 – Comunicazioni tra le parti**

Ogni comunicazione tra le parti dovrà avvenire mezzo PEC. Per la Regione Piemonte l'indirizzo PEC di riferimento è: [progettazione.green@cert.regione.piemonte.it](mailto:progettazione.green@cert.regione.piemonte.it).

### **Art. 14 - Registrazione e Spese di stipulazione del contratto**

Il presente atto, firmato digitalmente, è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, allegato B, art.16, e verrà registrato solo in caso d'uso con spese a carico del soggetto richiedente.

### **Art. 15 - Controversie**

Le parti concordano nel definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione della presente contratto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, di qualsiasi controversia sarà competente il foro di Torino.

### **Art. 16 - Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si rimanda alle disposizioni contenute nel Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale. In via residuale si farà riferimento alle norme del Codice Civile.

Allegati: A1) relazione tecnico illustrativa;

A2) capitolato speciale d'appalto e specifiche tecniche;

A3) patto di integrità.

Letto, confermato, sottoscritto.

**Per UNI.S.G.**

**per Regione Piemonte**

.....

.....

Il presente documento è sottoscritto con  
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Il presente documento è sottoscritto con  
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Le parti dichiarano ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 c.c., di approvare espressamente le disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 6, 9 e 12 del presente contratto.

**Per UNI.S.G.**

**per Regione Piemonte**

.....

Il presente documento è sottoscritto con  
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

.....

Il presente documento è sottoscritto con  
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

## **RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

### **1. Descrizione del progetto**

Il presente progetto, attuato con il Programma M.I.S.E. MAP 8 - Int. n. 2. approvato con D.G.R. n. 11-397 del 18 Ottobre 2019 prevede l'implementazione del progetto "Una Buona Occasione: contribuisci anche tu a ridurre gli sprechi alimentari" - realizzato, a partire dal 2014, in collaborazione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta - che ha come obiettivo principale accrescere la consapevolezza dei consumatori sull'esigenza di evitare gli sprechi di cibo rappresentando gli impatti negativi che ne derivano. In particolare sono previste azioni di upgrading dei contenuti del sito e dell'applicazione che costituiscono i due principali strumenti di comunicazione in cui si sostanzia.

A tal fine, si è ritenuto opportuno aggiungere apposite sezioni alla piattaforma web e/o all'App UBO denominate "Food Safety" e "Plastic No More", implementare la sezione "Educational e non solo" con un focus su "Food system e Climate Change" ed aggiungere contenuti specifici sulla "Circular Economy for Food" nella sezione "Lotta agli sprechi" del sito.

A causa dello stato di emergenza dovuto alla pandemia tuttora in corso, si è reso necessario adeguare le modalità di realizzazione del progetto conformandole alle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, nel rispetto delle previsioni contenute nella circolare MISE n. 1 del 2020 (punto n. 2). Conseguentemente le attività che prevedevano eventi pubblici o la realizzazione di strumenti legati ad eventi pubblici sono state ripensate secondo una logica di comunicazione digitale e a distanza.

### **2. Obiettivo progettuale**

L'obiettivo del presente progetto è garantire la continuità delle attività di comunicazione e sensibilizzazione sulla tematica dello spreco alimentare e dei suoi impatti ambientali, per accrescere sempre più la consapevolezza dei consumatori e agevolarli nell'adozione di comportamenti di consumo più virtuosi e sostenibili.

### **3. Sintesi attività per la realizzazione dell'obiettivo progettuale (maggiormente dettagliate nel capitolato speciale d'appalto)**

L'attività consiste nell'aggiornamento dei contenuti della piattaforma web e dell'App del progetto "Una Buona Occasione".

Tutti i contenuti (ad esclusione del gioco educativo) hanno la necessità di essere prodotti in Italiano e Inglese per poter permettere la fruizione ad un più ampio pubblico possibile.

Di seguito si descrivono brevemente le attività previste:

- 1 implementazione del sito web nella sezione "Lotta agli sprechi" con una sezione dedicata alla "Circular Economy for Food: origine e principi". Sviluppo testo introduttivo, contenuti di approfondimento e tips informativi.
- 2 per la sezione "Food Safety" (del sito web o dell'App): sviluppo dei contenuti per la nuova sezione del sito web o della App rispondenti alla domanda "come garantire la sicurezza intesa come igiene e salubrità di un alimento? Focus sul quadro giuridico vigente". Sviluppo testo introduttivo, contenuti di approfondimento e tips informativi.
- 3 per la sezione "Plastic No More" del sito web: sviluppo dei contenuti per la nuova sezione del sito web rispondenti al tema "In cucina senza la plastica: modalità di conservazione degli alimenti a livello domestico che non contemplino l'uso della plastica". Sviluppo testo introduttivo, contenuti di approfondimento e tips informativi.

- 4 implementazione del sito web nella sezione “Educational e non solo” con un focus su “Food system e Climate Change: come il cibo influenza il clima e a sua volta è influenzato dal clima”. Eventuale implementazione della sezione “Educational: Gioca e impara con i nostri educational interattivi”. Sviluppo di un dossier di approfondimento “Cibo e Climate Change” e di un format educativo ovvero di un testo descrittivo per l’autogestione dei materiali didattici da parte dei docenti (produzione slide sul tema).
- 5 Video (breve spot di sensibilizzazione), sul tema Packaging e Cibo trattante il tema “contenuto e contenitore due elementi inscindibili per definire la qualità di un prodotto”.
- 6 implementazione della App con una sezione “Plastic No More: in cucina senza la plastica: buoni consigli per ridurre l'utilizzo di packaging monouso in plastica per la conservazione dei cibi”. Sviluppo sezione con tips informativi ed immagini.

#### **4. Durata del servizio**

I servizi dovranno essere realizzati secondo quanto specificato in capitolato e comunque entro il 15 Novembre 2021 al fine di espletare le operazioni di rendicontazione richieste dal MISE.

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E SPECIFICHE TECNICHE**

### **1. OGGETTO**

Fornitura di servizi per l'aggiornamento del sito web e dell'applicazione del progetto "Una Buona Occasione" e per l'inserimento di nuovi contenuti.

### **2. CONTENUTI e CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

#### *Obiettivo progettuale*

Focalizzare l'attenzione dei consumatori sulle tematiche dell'economia circolare nel food system e della sua connessione con il Climate Change, della lotta allo spreco, della food safety, e del packaging alimentare sostenibile, attraverso la realizzazione di apposite sezioni sul sito e sull'App. Tutti i prodotti del servizio dovranno essere coordinati con l'appalto di servizi relativo all'implementazione dei servizi informatici (non oggetto di questo appalto).

#### *Prodotti da sviluppare*

Realizzazione di prodotti informativi, multimediali (in quanto inseribili sulla piattaforma web e sull'App) così articolati:

- 1) implementazione del sito web nella sezione "Lotta agli sprechi" con una sezione dedicata alla "Circular Economy for Food: origine e principi". Sviluppo testo introduttivo, contenuti di approfondimento e tips informativi. I contenuti dovranno risultare stilisticamente coerenti con quelli già presenti sul sito, prevedere una parte introduttiva di circa 2 cartelle (5.000 battute), un'immagine di riferimento, una parte di approfondimento su aspetti specifici il Climate Change (documento in pdf scaricabile), una parte conclusiva di tips informativi (numero variabile da 1 a max 10). I contenuti saranno prodotti in lingua italiana e inglese.
- 2) per la sezione "Food Safety": sviluppo dei contenuti per la nuova sezione del sito web (o dell'App) rispondenti alla domanda "come garantire la sicurezza intesa come igiene e salubrità di un alimento? Focus sul quadro giuridico vigente". Sviluppo testo introduttivo, contenuti di approfondimento e tips informativi. I contenuti dovranno risultare stilisticamente coerenti con quelli già presenti sul sito, prevedere una parte introduttiva di circa 2 cartelle (5.000 battute), un'immagine di riferimento, una parte di approfondimento su aspetti specifici il quadro giuridico (documento in pdf scaricabile), una parte conclusiva di tips informativi (numero variabile da 1 a max 10). I contenuti saranno prodotti in lingua italiana e inglese.
- 3) per la sezione "Plastic No More": sviluppo dei contenuti per la nuova sezione del sito web (ed eventualmente anche dell'App) rispondenti al tema "In cucina senza la plastica: modalità di conservazione degli alimenti a livello domestico che non contemplino l'uso della plastica". Sviluppo testo introduttivo che descriva l'impatto della plastica sull'ambiente, in particolare il mare, e l'uomo, contenuti di approfondimento sulla "plastica nel piatto" e tips informativi. I contenuti dovranno risultare stilisticamente coerenti con quelli già presenti sul sito, prevedere una parte introduttiva di circa 2 cartelle (5.000 battute), un'immagine di riferimento, una parte di approfondimento su aspetti specifici la "In cucina senza la plastica / la plastica nel piatto" (documento in pdf scaricabile), una parte conclusiva di tips informativi (numero variabile da 1 a max 10). I contenuti saranno prodotti in lingua italiana e inglese.
- 4) implementazione del sito web nella sezione "Educational e non solo" con un focus su "Food system e Climate Change: come il cibo influenza il clima e a sua volta è influenzato dal clima". Eventuale implementazione della sezione "Educational: Gioca e impara con i nostri educational interattivi" con uno strumento anche tratto da prodotti esistenti a riuso.

Sviluppo di un dossier di approfondimento “Cibo e Climate Change” (documento in pdf scaricabile). I contenuti dovranno risultare stilisticamente coerenti con quelli già presenti sul sito saranno prodotti in lingua italiana e inglese. Sviluppo di un format educativo ovvero di un testo descrittivo per l'autogestione dei materiali didattici da parte dei docenti (produzione di slide sul tema utilizzabili dai fruitori del sito web che vorranno fare educazione sul tema cibo e cambiamento climatico).

- 5) Video (spot di sensibilizzazione), sul tema Packaging e Cibo trattante il tema “contenuto e contenitore due elementi inscindibili per definire la qualità di un prodotto”. L'obiettivo è sviluppare un prodotto dal carattere televisivo, della durata da 30 secondi a massimo 1 minuto, come elemento di una campagna informativa per sensibilizzare il consumatore a scegliere i prodotti che adottano packaging sostenibili oltre che materie prime buone, pulite e giuste.
- 6) implementazione della App con una sezione “Plastic No More: in cucina senza la plastica” buoni consigli per ridurre l'utilizzo di packaging monouso in plastica per la conservazione dei cibi. Sviluppo sezione con tips informativi ed immagini. Saranno prodotti 10 buoni consigli, corredati di immagini da applicare nel contesto casalingo/quotidiano. I contenuti dovranno risultare stilisticamente coerenti con quelli già presenti sulla App e saranno prodotti in lingua italiana e inglese.

È prevista una fase di confronto e condivisione con la Regione Piemonte prima della consegna. Il gruppo di lavoro dovrà essere composto dalle seguenti figure professionali:

- Responsabili Scientifici
- Ricercatori
- Personale specializzato nell'area comunicazione.

### **3. CRONOPROGRAMMA**

Tutti i prodotti sopra elencati saranno consegnati entro il 15 Novembre 2021.

Di comune accordo con la ditta affidataria dei servizi informatici che dovrà aggiornare la piattaforma web e la App, alcuni prodotti potrebbero essere rilasciati prima della data prevista in maniera da facilitarne l'inserimento e fare delle prove di funzionalità.

### **4. CORRISPETTIVO**

Il costo della fornitura dei servizi è di euro ..... al netto dell'IVA 22%, per un totale complessivo (comprensivo di IVA) pari ad euro .....

Ai sensi di quanto disposto dall'ANAC, ex autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, avente ad oggetto “Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) e determinazione dei costi di sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. n.626/1994 e art. 86 commi 3 - 3bis - 3ter, del D. Lgs n. 163/2006”, per la procedura di cui trattasi, è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza, trattandosi di servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso l'Amministrazione aggiudicatrice. Di conseguenza, l'importo della sicurezza è pari a Euro 0,00.

### **5. TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento delle prestazioni sarà effettuato secondo le modalità seguenti:

- prima tranche: anticipazione del 20% sull'importo complessivo alla stipula del contratto, pari a euro .....

- seconda tranche: alla realizzazione di tutte le attività per l'importo corrispondente pari a euro .....;

I pagamenti saranno vincolati alla verifica, da parte della stazione appaltante, della corrispondenza dei servizi forniti ai requisiti richiesti;

Il pagamento delle prestazioni sarà effettuato, dietro presentazione di regolare fattura, per ciascuna delle due tranche.

Le fatture, redatte in formato elettronico, dovranno riportare il codice CUP: J69J19000430001; CIG: Z36319DB7D e obbligatoriamente la seguente dicitura: **“Spesa relativa all’intervento n. 2 “Una Buona Opportunità... verso la sostenibilità” del programma generale della Regione Piemonte, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.M. 12 febbraio 2019”** e dovranno essere inviate al seguente codice univoco ufficio IPA: E6A9MX **verificare**, Settore Progettazione strategica e green economy A1612B, C.so Bolzano, 44 – 10121 Torino (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016), corredate delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell’art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Il pagamento delle fatture è subordinato all’acquisizione con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (**D.U.R.C.**) richiesto dalla Regione Piemonte.

La Regione provvederà al pagamento della fattura riconosciutane la congruenza, **entro 30 giorni** dal ricevimento della stessa.

## **6. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

La Ditta assume l’obbligo di attenersi scrupolosamente alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari che trovano causa nell’affidamento dell’incarico (art. 3, legge 136/2010).

Qualora, per qualsiasi causa, la Ditta non si avvalga, per l’esecuzione delle transazioni connesse all’incarico affidato, di una banca o di Poste Italiane SpA il contratto deve intendersi risolto ai sensi dell’art. 1456 c.c., fatto salvo il risarcimento del danno.

## **7. VIOLAZIONI E PENALI**

La Regione Piemonte procederà per il tramite del Settore Progettazione Strategica e Green Economy all’accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali e qualora si riscontrassero violazioni si procederà alla contestazione, all’aggiudicatario, delle circostanze rilevate, tramite raccomandata A/R, anticipata via PEC. L’aggiudicatario potrà inviare le proprie controdeduzioni (anticipate via PEC), entro il termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della formale contestazione. La Regione, previa valutazione delle ragioni addotte, assumerà gli opportuni provvedimenti.

## **8. MISURE DEL PIANO ANTICORRUZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE**

Nel rispetto della misura 6.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021, l’esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della committenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. Nel rispetto della

misura 6.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2021-2023) della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i protocolli di legalità o patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli /patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

## **PATTO DI INTEGRITA'**

### **PREMESSA**

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **ART. 1 OGGETTO**

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

#### **ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

### ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

### ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

## ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;

2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;

3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e cbis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

## ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7  
AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 412/A1612B/2021 DEL 28/06/2021**

Modifica Prenotazione N°: 2021/9200/1  
Descrizione: RIDUZIONE A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE  
Importo riduzione/aumento (€): -40.098,96  
Importo iniziale (€): 41.480,00  
Importo finale (€): 1.381,04  
Cap.: 114275 / 2021 - SPESE PER INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI (ART. 148, COMMA 1 DELLA LEGGE 388/2000) - PROGR 1402  
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi  
CIG: Z36319DB7D  
CUP: J69J19000430001  
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.013 - Comunicazione WEB  
COFOG: Cod. 04.7 - Altri settori  
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI  
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea  
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente  
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione  
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale  
del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021  
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti  
Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività  
Programma: Cod. 1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori  
del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 412/A1612B/2021 DEL 28/06/2021**

Impegno N°: 2021/10035

Descrizione: PROGETTO REGIONALE CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE "UNA BUONA OCCASIONE... VERSO LA SOSTENIBILITÀ" FINANZIATO CON PROGRAMMA M.I.S.E. MAP 8 - INT. N. 2 (D.G.R. N. 11-397 DEL 18 OTTOBRE 2019) - ACQUISIZIONE DEI SERVIZI PER LA "REALIZZAZIONE PRODOTTI MULTIMEDIALI

Importo (€): 40.098,96

Cap.: 114275 / 2021 - SPESE PER INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI (ART. 148, COMMA 1 DELLA LEGGE 388/2000) - PROGR 1402

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z36319DB7D

CUP: J69J19000430001

Soggetto: Cod. 165001

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.013 - Comunicazione WEB

COFOG: Cod. 04.7 - Altri settori

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori  
del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021